

statua di S. Liberale, e la quarta con quella di Santa Veneranda. Fino dal 1613 era stata istituita la Scuola della *Concezione* diretta da donne le quali andavano per la contrada in traccia di elemosine, e l'anno seguente 1614 se n'era ottenuta Bolla di Indulgenze da Roma (vedi all'anno 1616 nell'unito foglio A). — Nel 1645 all'ultimo di dicembre vi fu da Mons. Marcantonio Martinengo Vescovo di Torcello eretta la *Congregazione della dottrina Cristiana* alla quale venne data ispezione di tutte le chiese ove s'insegna la Dottrina. Essa sussisteva ancora del 1690. — E nel 1704 a' 15 di giugno fu stabilita la *Scuola di S. Lucia* con licenza avutane dal Podestà di Murano del primo marzo 1704. Da un Notatorio del 1618 primo marzo rilevasi, che oltre le Scuole del Santissimo, e della Concezione, aveavi quella di *San Carlo* in Cappella de' SS. Innocenti, (vedi il foglio A all'anno 1614), quella di *San Sebastiano*, quella di *San Nicolò* applicata all'arte de' Vetri della quale veggasi nell'unito foglio A. cc. Era altresì rinomata in questa Chiesa una *Confraternita di cento Sacerdoti*, eretta fino dal 1529 sotto gli auspicii de' SS. Pietro e Paolo, come apparisce da alcuni opuscoli relativi (1), e meglio da un mio codice (2). Fioriva pure una *Confraternita del Sollevio dei Sacerdoti* sotto gli auspicii di S. Giuseppe (3) e un'altra sotto quelli di *Santo Stefano* titolare della Chiesa (4). Dal succitato Notatorio 1618 risulta essere stati in varii

(1). « Fraterna di cento sacerdoti, oltre gli aggregati in numero praelatorum eretta nella Chiesa parrocchiale e Collegiata di San Stefano in Murano nell'anno 1529 sotto gli auspicii delli gloriosi Apostoli Pietro e Paolo. In Venezia MDCCLXI. 12. »

« Novena in onore delli SS. Apostoli Pietro e Paolo istituita e celebrata nella parrocchiale e collegiata Basilica Chiesa di S. Stefano di Murano dall'eminent. Cardinale Leonardo Antonelli vescovo di Palestrina l'anno 1799. Venezia per Pietro Zerletti. MDCCC. 12. » Vi si dice che quella vetustissima Congregazione de'Santi Apostoli Pietro e Paolo, fondata da già tre secoli nella illustre parrocchiale e collegiata Chiesa di S. Stefano di Murano era quasi vicina al suo fatale deperimento quando il Cardinale Antonelli (che si trovava allora in Venezia per la elezione del Sommo Pontefice Pio VII) la rattivò facendosene protettore.

(2) Codice in 4.º membranaceo, con miniature del secolo XVII, segnato del num. 2872, preceduto da un rame pur miniato rappresentante li Santi Pietro e Paolo, con altri fregi, fra' quali la veduta e lo stemma della Comunità di Murano e le parole: Io: Baptista Bosellus Ecclesiae SS. Trinitatis Venetiarum primus presbyter ac Prior Venerandae Confraternitalis Sacerdotum SS. Petri et Pauli in aede S. Stephani de Muriano devotionis ergo FF. 1625. (segue il frontispicio pur miniato): Matricolam hanc adhuc longa vetustate consumptam in hanc meliorem formam R. D. prior Io. Baptista Bosellus SS. Trinitatis Venetiarum primus presbyter ac RR. DD. Basilicani Antonius Grandius Sancti Martini Venetiarum diaconus et Franciscus Maria Blondus Muriani Mansionarius suis sumptibus redigendam curaverunt MDCXXV.

(3). « Obbligazioni ed utilità de'Confratelli del Sollevio de'RR. Sacerdoti, eretto nella Parrocchiale e Collegiata Chiesa di San Stefano di Murano sotto l'invocazione e gli auspicii delli Gloriosi S. Giuseppe putativo padre del Redentore, e di S. Sebastiano martire 12. senz'anno. »

(4). « Breve Compendio della vita del gloriosissimo Santo Stefano protomartire col ragguaglio della traslazione del di lui sacro corpo da Costantinopoli a Venezia nella Chiesa di S. Giorgio, dedicato alla pietosa divozione delli signori Confratelli della Scuola e Sollevio di Santo Stefano eretto nella chiesa parrocchiale di esso santo in Murano. Venezia per Domenico Lovisa 12, senz'anno. Lorenzo Barovier dalla Campana secondo Consigliere di detto Sollevio dedica a' Confratelli. »